

Covid 19, bollettino della Regione Calabria: + 14 rispetto a ieri



In Calabria ad oggi sono stati effettuati 153.811 tamponi.

Le persone risultate positive al Coronavirus sono 1.491 (+14 rispetto a ieri), quelle negative sono 152.320.

Territorialmente, i casi positivi sono così distribuiti:

- Catanzaro: 9 in reparto; 7 in isolamento domiciliare; 186 guariti; 33 deceduti.
- Cosenza: 8 in reparto; 41 in isolamento domiciliare; 446 guariti; 34 deceduti.
- Reggio Calabria: 3 in reparto; 82 in isolamento domiciliare; 284 guariti; 19 deceduti.
- Crotona: 1 in reparto; 10 in isolamento domiciliare; 116 guariti; 6 deceduti.
- Vibo Valentia: 8 in isolamento domiciliare; 82 guariti; 5 deceduti.

Altra Regione o Stato Estero: 111.

Il totale dei casi di Catanzaro comprende soggetti provenienti da altre strutture provinciali che nel tempo sono stati dimessi.

Nei ricoveri segnalati presso l'Ospedale di Catanzaro 3 sono

ricoverati in malattie infettive, due provengono dalla Provincia di Vibo Valentia (di cui una è ricoverata in malattie infettive successivamente al parto cesareo), uno è di fuori Regione (nel conteggio si trova nel setting Fuori Regione/ Stato Estero) e uno è stato trasferito al reparto di malattie infettive di Catanzaro.

Degli otto pazienti ricoverati al reparto di Malattie infettive di Cosenza, quattro sono non residenti.

I quattro positivi di Crotona provengono: uno dal CARA, uno è un contatto di un positivo (nuovo focolaio familiare) e due sono di rientro.

I quattro casi di Vibo Valentia sono riconducibili alla nave proveniente da Civitavecchia; i tre positivi rilevati dall'A0 di Catanzaro sono due migranti e uno è "fuori regione": tutti e tre ricoverati.

Dall'ultima rilevazione, le persone che si sono registrate sul portale della Regione Calabria per comunicare la loro presenza sul territorio regionale sono in totale 3.202.

Nel conteggio sono compresi anche i due pazienti di Bergamo trasferiti a Catanzaro, mentre non sono compresi i numeri del contagio pervenuti dopo la comunicazione dei dati alla Protezione Civile Nazionale.